

PROPOSTE ARTISTICHE PER LE SCUOLE
Infanzia – Primaria - Secondaria



Info e contatti: 349 60 57 192
info@ilvolodelcoleottero.it

Gentili Dirigenti scolastici e Docenti,

la realtà che stiamo vivendo sta portando alla luce tante riflessioni, incertezze, la necessità di ridisegnare un futuro completamente nuovo, siamo davanti a una sfida che riguarda tutti.

La Scuola e voi Docenti siete i primi esponenti di una **rivoluzione digitale, culturale e sociale** che sta avvenendo e che necessiterà di essere governata al meglio.

Eppure sappiamo che la comunicazione digitale, le lezioni a distanza, le piattaforme, non potranno essere dei surrogati idonei, non ci soddisfano ora e non ci basteranno in futuro.

Dal 2021, il **Volo del Coleottero Teatro Musica** ha istituito un protocollo nazionale di intesa con il **Progetto UNICEF Teatro** all'interno della **Rete Nazionale "Obiettivo Nuove Generazioni"**, finalizzata alla creazione di un Sistema di strutture che promuovono, coordinano e realizzano programmi organici finalizzati allo sviluppo e alla promozione dell'**Intelligenza Emotiva e Sociale** attraverso l'utilizzo delle **Arti Creative ed Espressive**, attraverso l'utilizzo delle arti a scopo educativo.

Per il Teatro, un'arte che "vive" della relazione con il suo pubblico, sono momenti di grande cambiamento e noi, in questa pausa forzata, abbiamo riflettuto su come sarà l'immediato futuro delle nostre attività. Sin dall'inizio dell'emergenza ci siamo chiesti come poter portare avanti la nostra "**missione artistica**" nonostante le incertezze e le limitazioni, restando fedeli ai nostri obiettivi:

- offrire il nostro impegno e le nostre competenze nell'utilizzare il linguaggio del teatro e della musica come **strumenti per diffondere valori umani**,
- **affiancare la programmazione didattica** per stimolare lo spirito di collaborazione, la tolleranza, il rispetto, il senso di responsabilità,
- aggregare alunni, insegnanti e famiglie intorno ad un **progetto artistico e culturale condiviso**,
- arricchire l'apprendimento culturale e lo spirito critico attraverso il momento della **visione dello spettacolo dal vivo**.

Tutto questo è necessario farlo ancora di più trovando nuove strade e percorsi idonei al momento che stiamo vivendo.

Come voi per primi sapete, bambini ragazzi e giovani stanno vivendo un periodo difficile, sentono molto la difficoltà della separazione sociale e avranno presto bisogno, per una crescita psicologica armonica, di tornare a incontrarsi, pur con attenzioni particolari per qualche tempo. Il Teatro è anche momento essenziale di **formazione della persona** e per questo, a maggior ragione in questa "fase", ci proponiamo come **collaboratori della Scuola con le nostre proposte formative**. Abbiamo alle spalle anni di professionalità e possiamo mettere in campo tecniche per poter svolgere il nostro lavoro anche nel periodo per il quale si dovranno operare azioni "protette".

Sappiamo che state affrontando grandi difficoltà e problemi, ma nei tempi della prossima programmazione annuale vi chiediamo di riflettere sulla necessità che avranno i vostri studenti di **riappropriarsi della relazione e dei linguaggi comunicativi**, di rimettere in campo anche i loro corpi, (pur se distanziati), e non solo la mente. Abbiamo elaborato strategie teatrali che ci permetteranno di operare rispettando le distanze che saranno adottate nell'ambiente scolastico. Siamo a disposizione per incontrarvi e ascoltare le vostre richieste e proposte, per programmare insieme e rispondere alle vostre esigenze specifiche.

Vi auguriamo di cuore buon lavoro e auspichiamo che quello che abbiamo davanti sia davvero un anno scolastico proficuo e sereno.

Francesco Sportelli

Presidente de Il Volo del Coleottero

VEDERE TEATRO.FARE TEATRO

Dallo spettacolo... allo spettacolo

La proposta che abbiamo pensato per questa ripresa così particolare è quella di legare il momento di **visione di uno spettacolo** a una riflessione successiva sul tema, attraverso **incontri di laboratorio** in classe. In questo modo possiamo garantire la realizzazione di **progetti di breve durata** ma che permettono di svolgere un **percorso completo**.

Lo spettacolo teatrale per ragazzi è un momento di incontro, confronto e riflessione su tematiche specifiche che hanno attinenza con il linguaggio degli alunni e il percorso relativo alle fasce d'età alle quali ci rivolgiamo.

Tutti gli spettacoli teatrali da noi proposti e i relativi laboratori, seguono specifici obiettivi di tipo pedagogico e didattico.

Attraverso l'elemento artistico, poetico, ludico si sviluppa un momento extra scolastico che permette l'utilizzo di un **nuovo linguaggio per stimolare la riflessione e l'attenzione** su argomenti che possono essere di aiuto alla didattica e possono essere ripresi in classe dagli insegnanti.

E' possibile partecipare alla **visione dello spettacolo** all'interno delle repliche realizzate presso teatri o auditorium della città in date che vi comunicheremo successivamente, oppure è possibile realizzare lo spettacolo nei locali della scuola purché venga garantito un numero minimo di alunni e venga proposto un luogo idoneo e "protetto".

Tutti i progetti nascono seguendo le necessità legate all'emergenza sanitaria e garantiscono la possibilità rispettare le regole imposte dal distanziamento.

Si tratta di progetti tematici che permettono agli alunni di **vedere e fare teatro** e di realizzare una restituzione sotto forma di **performance finale**

Le nostre proposte tematiche:

1. **TRADIZIONI E GENERAZIONI**

- **FAME DI PANE** *spettacolo teatrale e musicale con due attori e un forno (vedi scheda spettacolo allegata)*
- **MANI IN PASTA** *laboratorio teatrale, musicale e manipolativo sul tema della tradizione.*

2. **NATALE TEMPO SPECIALE**

- **CANTO DI NATALE** *spettacolo teatrale con attori e personaggi di carta (vedi scheda spettacolo allegata)*
- **UN DONO SPECIALE:** *laboratorio di produzione e riflessione creativa sul tema del dono*

3. **I GRANDI MAESTRI**

- **TANTE STORIE PER GIOCARE** *omaggio a Gianni Rodari , spettacolo teatrale e musicale*
- **LA GRAMMATICA DELLA FANTASIA** *Laboratorio di scrittura creativa di una storia*

4. **I NOSTRI AMICI LIBRI**

- **LA GABBIANELLA E IL GATTO** *omaggio a Luis Sepulveda spettacolo teatrale e musicale*
- **PAROLE COME STELLE** *Laboratorio di lettura ad alta voce ed espressività vocale*

5. **SE QUESTO E' UN UOMO**

- **MEMORIE** *Racconti, canzoni e memorie dalla Shoah spettacolo teatrale*
- **LA STORIA SIAMO NOI...** *Laboratorio creativo a tema storico*

6. **MUSICA, MAESTRO!**

- **VIA DEI MATTI** *concerto – spettacolo musicale*
- **PAROLE IN MUSICA** *laboratorio di scrittura creativa di una canzone*

7. **A GIOCARE CON LE STORIE**

- **IL CARRO DEGLI ARTISTI SENZA NOME** *lettura animata musicale*
- **LEGGI E CREA** *laboratorio di costruzione drammaturgica*

DISTANTI MA VICINI.

Laboratorio delle arti sceniche e creative

Il **Laboratorio delle arti sceniche e creative** permette di sperimentare molteplici percorsi espressivi, esplorando le possibilità comunicative del corpo e della voce, la creatività e la formalizzazione del pensiero creativo.

Distanza, attesa, paura, incertezze, queste e altre sono le emozioni che hanno accompagnato il periodo vissuto dagli alunni durante la fase del lockdown, grazie agli strumenti creativi diventano materiale su cui **riflettere, da elaborare e trasformare**.

Il Laboratorio per la sua capacità di **lavorare sulle relazioni e sulle emozioni** di qualsiasi tipo, può essere considerato un valido supporto alla fortificazione della consapevolezza espressiva dei partecipanti e può essere un valido aiuto integrativo alla ripresa scolastica.

Il recupero della **dimensione dell'incontro dal vivo** è l'esperienza che sarà al centro del progetto. Proponiamo attività creative ad evoluzione progressiva che porteranno l'allievo a confrontarsi non solo con il proprio corpo e le proprie risorse, ma a condividere continuamente con il gruppo ogni scoperta derivante dalle attività svolte.

Inoltre in questa delicata fase di ripresa e recupero della quotidianità, all'interno del gruppo classe utilizzeremo gli strumenti creativi del laboratorio per creare nuovi percorsi di incontro e socializzazione a partire dai limiti imposti dalla normativa sanitaria che diventeranno nuove sfide da superare.

Il percorso proposto mira dunque a valorizzare le abilità, le proposte individuali messe a servizio del gruppo.

Per quanto riguarda le modalità, queste possono essere concordate in base alle esigenze degli insegnanti.

A SCUOLA DI TEATRO. IN TEATRO

Come nasce il teatro? Che cos'è uno "spazio scenico"? Cosa c'è dietro le quinte? Chi era William Shakespeare? Perché le quinte si chiamano così? Cosa c'entra "Alice nel paese delle meraviglie" con la matematica? Quante sono le Maschere della Commedia dell'Arte? Si può studiare la scienza della terra sul palcoscenico?

A queste e tante altre domande sarà possibile rispondere nel viaggio magico che proponiamo all'interno del **mondo del teatro**.

Gi alunni potranno realizzare una vera e propria "**giornata da artisti**" all'interno di un vero teatro alla scoperta di tutti i suoi segreti e curiosità stando davanti e dietro le quinte, assistendo a lezioni speciali e avendo la possibilità di interrogare gli artisti "addetti ai lavori"

È possibile realizzare:

- Laboratorio teatrale
- Lezione sulla storia del teatro o su un particolare autore o periodo storico/letterario
- Lezione – spettacolo su un tema/ material scolastica concordata insieme
- Interviste / incontri con artisti

Siamo a disposizione per costruire insieme la migliore proposta legata alle vostre esigenze

GITE SCOLASTICHE FUORI DAL COMUNE. Teatro.Natura.Storie.



UNA COLLINA DELLE ARTI

Presso il Comune di Torricella in Sabina (RI), a 15 minuti da Rieti, sorge il Centro Jobel: spazio culturale gestito dal 2003 dal Gruppo Jobel per la formazione e la produzione artistica internazionale.

Fornito di sale prova, laboratori scenotecnici, sartoria, piccolo teatro, sala musica, camere per l'accoglienza con bagno privato ed un vasto parco esterno, il Centro Jobel ospita stabilmente artisti professionisti, studenti e stage creativi per tutte le età. Il verde delle colline sabine incornicia lo spazio, accogliendo nella sua quiete tutte le attività proposte.

PERCORSI FORMATIVI SU TEMATICHE DIDATTICHE

Usare l'arte dell'espressione creativa e teatrale per approfondire in chiave scenica argomenti di didattica scolastica. Esercizi fisici, laboratori artistici ed avventure immaginarie nei meravigliosi spazi del Centro Jobel immergono gli studenti in un'esperienza diretta ed emozionante, a contatto con tematiche inerenti la propria crescita individuale ed argomenti di studio curricolare. È possibile scegliere tra differenti titoli, divisi per fasce d'età, realizzando programmi di gite scolastiche su misura.



SPETTACOLI. A scuola e in teatro

FAME DI PANE

Spettacolo teatrale e musicale, con due attori e un forno



Acqua, sale, farina e lievito quattro elementi naturali e fondamentali per costruire un alimento antico e genuino, portatore di simboli e significati che appartengono a tutte le culture: il pane. Tino e Rosetta due panettieri buffi e strampalati, conducono gli spettatori in un percorso di storie e leggende sul pane.

Come è nato il primo pane? Con quanti semi diversi si può fare il pane? Perché il pane è così buono? Le risposte a queste, e ad altre domande, si snocciolano durante lo spettacolo attraverso le storie, le musiche e le canzoni originali.

Uno spettacolo che non sarà solo immaginato e raccontato; durante la narrazione verranno coinvolti tutti i sensi, il pane prenderà forma, odore e sapore!

Il pane raccontato con le tecniche del teatro, permette di parlare di un cibo che tutti conosciamo, che sta alla base dell'alimentazione, per conoscere la sua storia antichissima, per vedere come si fa oggi, nei laboratori dei fornai, nella panetteria sotto casa e anche in casa.

Servono ancora terra, acqua, aria, fuoco, tempo e gesti delle mani?

Uno spettacolo per avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza di questo alimento, della sua antica storia e della sua importanza simbolica. Un modo per creare una grande mensa per tutti: attori, piccoli spettatori e famiglie.

Prodotto e distribuito da *TSA Teatro Stabile d'Abruzzo*
Scritto e interpretato da *Francesco Sportelli e Alessia Tabacco*
Musiche e canzoni originali di *Francesco Sportelli*
Regia *Mario Fracassi*

TANTE STORIE PER GIOCARE

omaggio per i cento anni della nascita di **GIANNI RODARI**

Tante storie per giocare è un viaggio nell'universo creativo della letteratura per l'infanzia, alla ricerca delle chiavi d'accesso al mondo della fantasia nascosto in ognuno di noi.

Seguendo il percorso tracciato dal maestro della creazione letteraria **Gianni Rodari**, utilizzando le più svariate tecniche dell'invenzione, durante lo spettacolo si giocherà, insieme agli attori, ad interpretare, inventare, sbagliare e rifare le storie, quelle già esistenti e quelle ancora da scoprire, nella consapevolezza, sempre viva, di poter trovare una favola dentro ad ogni cosa.

Al centro della scena un grande libro che si trasformerà in una spettacolare macchina delle storie.

Si partirà per un viaggio a tappe fatto di progressive trasformazioni ed adattamenti a scene, racconti, giochi, ritmi, musiche e animazioni legate al nostro tempo da cui scaturisce uno scoppiettante spettacolo, ricco di filastrocche giocate e suonate in chiave moderna e di racconti animati nel segno della creatività.

Un avvicinamento al teatro attraverso le storie dei maestri della creazione letteraria, costituisce una base indispensabile per la formazione dei ragazzi, ma anche un'occasione irrinunciabile per lo sviluppo delle loro capacità linguistiche e cognitive, per l'ampliamento delle conoscenze e delle esperienze, assumendo un ruolo significativo per la loro crescita affettivo/emotiva. **Tante storie per giocare** vuole entrare nell'universo della parola alla ricerca di quell'istante di meraviglia e di quello spazio incantato che l'approccio giocoso dell'arte sa dare, usando le parole in maniera creativa ed espressiva per appropriarsi della realtà, per essere fautori di cambiamento. Le Storie e le Filastrocche, testimoni privilegiate dell'evoluzione sociale dei tempi in cui viviamo, permettono di riflettere sulle tematiche fondamentali del nostro tempo: la pace, la natura, l'amicizia, la famiglia



Prodotto e distribuito da **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo**

con **Francesco Sportelli** e **Alessia Tabacco**

regia **Mario Fracassi**

"Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo" G. Rodari

IL CARRO DEGLI ARTISTI SENZA NOME



C'era una volta un castello... un castello senza tempo e senza luogo attaccato ad un borgo stretto stretto... ma pieno di luce! ...c'era una moltitudine di gente che andava e veniva da ogni parte chiassosa, giocosa e colorata...

Ma un giorno qualcosa cominciò a cambiare: in una fredda sera d'inverno, tra la fitta nebbia che avvolgeva le colline qualcuno bussò alla porta del castello...

Due attori e due torri medievali accompagnano la narrazione di una storia senza tempo; una storia che racconta la bellezza e l'importanza delle parole e di tutti i significati di cui sono portatrici.

Lettura, interazione, giochi di parole, suoni, movimento e mimo per raccontare una storia che potrà essere immaginata e sognata.

Uno spettacolo didattico interattivo che permetterà al pubblico di salire sul carro della fantasia per partecipare ed essere parte integrante, anzi fondamentale, dello sviluppo creativo di tutta la storia



*Un viaggio che parte ed è sempre nuovo,
che attraversa ogni strada e ogni via
e viaggia sempre sul carro della fantasia...*

NUOVA PRODUZIONE 2021

a cura di GRUPPO JOBEL /IL VOLO DEL COLEOTTERO

CANTO DI NATALE

Un micro teatro con due attori e personaggi di carta

Il racconto teatrale e musicale utilizza tecniche diverse per narrare la celebre storia di Charles Dickens. La scena in miniatura è costruita come un vero presepe ambientato nell'Inghilterra del 1843, dove fragili personaggi di carta prendono vita tra racconto e musica dal vivo restituendo la magia, la poesia, il sogno e la conversione all'amore per l'umanità del burbero e avaro Scrooge.

Il racconto è uno degli esempi di critica di Dickens della società ed è anche una delle più famose e commoventi storie sul Natale nel mondo. Il ricco uomo d'affari Scrooge, egoista ed avaro, non apprezza le piccole cose quotidiane e non riesce a godere delle feste natalizie. La svolta della sua esistenza arriva proprio alla vigilia di Natale, quando l'uomo si trova di fronte tre fantasmi, questo incontro cambierà il suo modo di vivere.

Lo spettacolo sottolinea il tema del cambiamento interiore e della rinascita personale. Il cambiamento di Scrooge è totale: da avaro a filantropo, da gretto a benevolo. Un esempio di redenzione, una speranza per il futuro, quasi un appello a trovare, o a ritrovare lo spirito del Natale e a farlo durare tutto l'anno. Grazie alla tecnica del tele racconto, l'occhio di una telecamera, mossa dagli stessi attori in scena, seguirà la narrazione per entrare negli angoli nascosti della storia, dentro le strade e le case, per scoprire dettagli e particolari, luci e ombre, che permettono allo spettatore di viaggiare insieme a Scrooge nel tempo passato, presente e futuro, realizzando una visione su diversi livelli e punti di vista: quello realizzato dai corpi e dalle voci degli attori, quello dalle sagome in miniatura, quello della musica e delle canzoni originali che accompagnano la narrazione e infine, il punto di vista dall'occhio della telecamera, che riporterà "ciò che vede" grazie ad uno schermo posizionato dietro la scena. Canzoni originali e musiche suonate dal vivo da strumenti diversi nelle mani dei due attori, che vestiranno i panni di narrastorie, cantanti, musicisti e registi per creare un racconto dal linguaggio immediatamente teatrale che mantiene sul suo pubblico una presa emotiva ininterrotta.



Prodotto e distribuito da TSA Teatro Stabile d'Abruzzo
Scritto e interpretato da Francesco Sportelli e Alessia Tabacco
Regia Mario Fracassi

STORIA DI UNA GABBIANELLA E DI UN GATTO

dal capolavoro di Luis Sepulveda per scoprire che “vola solo chi osa farlo”



Kengah, una gabbiana avvelenata da una macchia di petrolio, riesce ad affidare in punto di morte il proprio uovo al gatto Zorba, strappandogli tre promesse: quella di non mangiare l'uovo, di averne cura finché non si schiuderà e di insegnare a volare al nascituro. Zorba chiede consiglio ai suoi amici Colonnello, Segretario, Pallino e Diderot, e grazie al loro indispensabile aiuto, la piccola creatura riesce a nascere senza problemi. Zorba avrà il difficile compito di allevare questa inattesa 'figlia'. La piccola ora è nata, ma prima di imparare a volare deve capire di non essere un gatto! Il tempo passa e la Gabbianella ormai è diventata grande, e Zorba e tutti i gatti decidono che è giunto il momento di insegnarle a volare...

La bellezza della diversità, il rispetto dell'altro, il sostegno del gruppo nella realizzazione dei propri progetti, l'amicizia, la tutela dell'ambiente, queste e altre tematiche della fiaba di Sepulveda che prendono vita tra parole, musica, immagini.

La narrazione ruota intorno ad un tavolo che diventa il palcoscenico in miniatura nel quale sagome di gatti, gabbiani, scenografie di porti e bazar danno vita al racconto e forma alle parole.

I due attori – cantanti e musicisti animeranno le immagini muovendole sul tavolo, vestiranno i panni dei personaggi caratterizzandoli con piccoli accessori e oggetti, accenti e toni di voce rendendo vivo e concreto il racconto.

Le canzoni, composte appositamente e suonate dal vivo, rappresentano un ponte, ad unire i tanti ingredienti, quasi a scivolarci dentro, per trascinare gli spettatori di ogni età, in un viaggio magico.

Prodotto e distribuito da **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo**
Scritto e interpretato da **Francesco Sportelli** e **Alessia Tabacco**
Musiche e canzoni originali di **Francesco Sportelli**
Regia **Alessia Tabacco**

MEMORIE

Racconti, canzoni e memorie dalla Shoah.



*È nella natura umana contenere il bene e il male.
Tuttavia l'uomo può lavorare per rafforzare il bene.
La pace assoluta nel nostro mondo è un obiettivo irraggiungibile
ma è un obiettivo verso il quale continuare a camminare,
con i nostri occhi fissi su di esso
come il viaggiatore nel deserto fissa il suo sguardo
sulla stella guida che lo porterà alla salvezza.*

Aung San Suu Kyi Premio Nobel per la Pace

La struttura dello spettacolo segue l'ordine degli accadimenti così come tutta l'Europa li ha vissuti. "Memorie" cerca di portare lo spettatore a riflettere sul senso della speranza e della resistenza anche quando il male sembra vincere su tutto, attraverso lettere e testimonianze di sopravvissuti, diari di chi non è più tornato. Lo spettacolo intesse in una trama unica ed armonica i simboli di una Memoria collettiva rimasta viva negli anni, con la forte necessità di non tornare mai più in quel buio, nel nome della speranza e del valore positivo di ogni essere umano.

Hanno visto e apprezzato lo spettacolo

MIRIAM HAIUN – Direttrice Centro Cultura Ebraico di Roma

BICE MIGLIAU – Ex Presidente per 36 anni dell' Ufficio Cultura Comunità Ebraica

ALBERTO TANCREDI – Presidente Federazione delle Associazioni Italia Israele

GABRIELLA FRANZONE - Archivio Storico Comunità Ebraica

SILVIA HAIA ANTONUCCI - Archivio Storico Comunità Roma Ebraica

ADOLFO PERUGIA - Combattente degli Ebrei di Roma

HALINA BIREMBAUM – Poetessa israeliana, sopravvissuta del Ghetto di Varsavia, deportata ad Auschwitz

Una produzione JOBEL TEATRO /IL VOLO DEL COLEOTTERO

VIA DEI MATTI

Concerto spettacolo di animazione teatrale



Un concerto spettacolo tra musica e teatro che si muove tra le canzoni dei grandi cantautori che hanno scritto anche per l'infanzia.

Due narratori girovaghi vanno in giro dappertutto e ovunque si fermano costruiscono la loro casa ideale: la casa delle storie. Si può trovare una storia dentro ogni cosa, tutto è da costruire, come in un cantiere ogni volta diverso che cambia e si trasforma a seconda delle persone che si incontrano.

Si tratta di uno spettacolo di animazione musicale e teatrale nel quale il pubblico sarà completamente coinvolto nella costruzione della storia.

I due narratori girano il mondo con tantissimi strumenti alla ricerca di un coro per realizzare "l'orchestra delle storie". L'orchestra, formata dal pubblico, partecipa attivamente cantando e suonando ma non solo...ogni viaggio è un incontro e ogni incontro è una storia nuova... e allora perché non costruire una storia nuova?!

Utilizzando la tecnica proposta da **Vladimir Propp**, antropologo russo che studiò le origini storiche della fiaba e propose uno schema costituito da

sequenze che rappresentano una situazione tipica nello svolgimento della trama di una fiaba, riferendosi in particolare ai personaggi e ai loro precisi ruoli (ad es. l'eroe o l'antagonista), verrà proposta al pubblico la scelta di alcuni personaggi tra protagonisti ed antagonisti, eroi, oggetti magici, al fine di costruire una storia sempre nuova e diversa che nasce dalle scelte operate dal pubblico durante lo spettacolo, guidate dagli attori in scena. Una storia cucita insieme alla musica, cantata e raccontata dall'"Orchestra delle storie".

Le canzoni sono cantate e suonate e dal vivo con chitarre, basso, violino, ukulele, percussioni e tanto altro.

Prodotto e distribuito da **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo**
Scritto e interpretato da **Francesco Sportelli e Alessia Tabacco**
Musiche e canzoni originali di **Francesco Sportelli**
Regia **Alessia Tabacco**

*Miei cari signori e signore,
siamo qui per annunciare
che il viaggio può iniziare
ma fate attenzione:
qui non serve un valigione
né ombrello costume e cappello
non serve smontare una casa
quello che serve è dentro ogni cosa
e allora pronti! Partenza! Via!
Si parte insieme alla fantasia!*

Il teatro...serve a superare le
distanze tra me e te.
J. Grotowski

Buon anno scolastico!



Info e contatti: 349 60 57 192
info@ilvolodelcoleottero.it